



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PATTI

DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 30

COMUNE CAPOFILA PATTI

(Patti - Brolo - Ficarra - Floresta - Gioiosa Marea - Librizzi - Montagnareale - Oliveri Piraino - Raccuja - San Piero Patti - Sant'Angelo di Brolo - Sinagra - Ucria)

ALLEGATO 1 – Beneficiari, prestazioni e modalità di erogazione dei servizi ASACOM – ADI e ADA/SAD.

Il presente allegato all'Avviso per l'accreditamento di soggetti qualificati per l'erogazione dei servizi ASACOM – servizi e sostegni socio educativi nelle scuole - ADI servizio di assistenza domiciliare disabili – ADA/SAD servizio di assistenza domiciliare anziani, mediante voucher descrive le disposizioni sotto elencate inerenti ciascuna delle sezioni previste per l'Albo dei soggetti accreditati nonché le disposizioni comuni:

- LE PRESTAZIONI DA GARANTIRE
- OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE
- FIGURA PROFESSIONALE RICHIESTA- REQUISITI PROFESSIONALI
- DISPOSIZIONI COMUNI.

SEZIONE A - ASACOM - SERVIZI E SOSTEGNI SOCIO EDUCATIVI NELLE SCUOLE **PRESTAZIONI DA GARANTIRE**

Il servizio Asacom, finalizzato a sopperire i deficit dell'alunno con disabilità, ha come obiettivo il raggiungimento di una piena integrazione nel contesto scolastico compreso laboratori, gite, attività extracurricolari nonché di garantire il diritto allo studio dell'alunno disabile agevolando la frequenza e la permanenza nell'ambito scolastico.

Si concretizza nel sostegno all'autonomia riguardante:

- la conquista dello spazio circostante (esplorazione dell'ambiente e del contesto) nell'ambito scolastico.
- il mantenimento e qualora possibile, l'ampliamento delle forme di comunicazione (anche alternative) utilizzate dall'alunno in condizione di handicap.
- il sostegno alla realizzazione ed attuazione delle potenzialità relazionali e sociali dell'alunno in condizione di handicap con particolare attenzione a favorirne il rapporto con il gruppo dei pari.
- la collaborazione, in aula o nei laboratori, con l'insegnante, nelle attività e nelle situazioni che richiedono un supporto pratico funzionale, ma anche socio-relazionale e/o di facilitazione della comunicazione, operando, su indicazione precisa degli insegnanti, anche sul piano didattico.
- la partecipazione, sempre in riferimento al PEI, ai momenti di recupero funzionale previsti in ambito scolastico, collaborando con i terapeuti, perché gli interventi più semplici siano eventualmente
- la collaborazione con i competenti organi collegiali della scuola e con i terapeuti della riabilitazione, all'individuazione del materiale didattico e degli eventuali ausili necessari alla creazione delle migliori condizioni per l'accoglienza e per l'integrazione degli alunni in situazione di handicap.

Qualora, inoltre, venga ritenuto opportuno o necessario dal Servizio Sociale Comunale, l'Assistente per l'autonomia e la comunicazione partecipa ai Gruppi di lavoro sull'Handicap (G.L.H.) attivati nella scuola di afferenza dell'assistito.

Verranno realizzati interventi di carattere educativo e relazionale tesi a realizzare una migliore integrazione scolastica e sociale dell'alunno diversamente abile.

E' prevista la presa in carico anche di utenti che hanno disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

I destinatari del Servizio co-gestita con gli insegnanti delle scuole medie inferiori, sono alunni residenti negli otto Comuni del Distretto Socio – Sanitario n. 30 AOD n.1 e che abbiano le seguenti caratteristiche: Disabilità certificata come previsto dalla Legge 104/92.

Modalità di segnalazione e attivazione: è titolato alla certificazione delle necessità di assistenza scolastica il servizio di Neuropsichiatria Infantile.

Nella certificazione viene segnalata la necessità dell'Assistente all'autonomia e comunicazione e vengono indicati gli obiettivi da raggiungere e le ore assegnate.

Il certificato deve essere inoltrato alla scuola da parte della famiglia interessata, che provvederà ad inoltrarlo al Comune di residenza per l'attivazione del servizio.

Il servizio sarà coordinato, dalle Assistenti sociali in servizio presso i Comuni dell'AOD n.1 e/o con la collaborazione dei Responsabili del Servizio.

Implementazione del servizio in continuità con il precedente a completamento del calendario scolastico e incremento figure professionali per garantire l'effettivo fabbisogno riscontrato nei Comuni dell'AOD n. 1.

I Comuni dell'AOD n. 1 integreranno le somme necessarie a garantire il servizio per l'anno scolastico in cui l'azione si svolge per i propri utenti con il proprio bilancio.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono:

Il servizio ASACOM è finalizzato a sopperire i deficit dell'alunno con disabilità, ha come obiettivo il raggiungimento di una piena integrazione nel contesto scolastico compreso laboratori, gite, attività extracurricolari nonché di garantire il diritto allo studio dell'alunno disabile agevolando la frequenza e la permanenza nell'ambito scolastico.

Il perseguimento di detta finalità sarà garantito anche attraverso:

- 1) il raccordo tra enti e istituzioni (A.S.L., organismi scolastici, servizi territoriali);
- 2) il raccordo con le figure esterne al Servizio (genitori, insegnanti, educatori, responsabili di gruppi ed associazioni locali, specialisti, ecc.);
- 3) incontri periodici per la verifica del progetto.

FIGURA PROFESSIONALE RICHIESTA- REQUISITI PROFESSIONALI

Operatrice: ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE

Il servizio di assistenza scolastica è reso dall'Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione per il quale si richiede una preparazione ed una formazione professionale specifica relativa al lavoro da svolgere.

All'Asacom compete (si indica a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- a) Garantire e favorire l'integrazione scolastica;
- b) Favorire il recupero e lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno disabile nell'ambito dell'autonomia personale, della comunicazione, delle relazioni e della socializzazione;
- c) Contenere e ridurre i processi di emarginazione facilitando l'inserimento e la partecipazione attiva degli alunni disabili alle attività scolastiche;
- d) Favorire le relazioni sociali anche al di fuori della scuola.

Dovrà rendere servizio nei giorni di apertura delle Scuole secondo l'organizzazione delle stesse e l'effettiva presenza dell'alunno.

In caso di assenza improvvisa dell'alunno assistito resterà a disposizione della Scuola solo per la prima giornata di assenza.

L'Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione deve essere in possesso di titolo professionale riconosciuto e frequenza di corsi di formazione professionale con rilascio di titoli e qualifiche riconosciute.

oooOooo

SEZIONE B - ADI – Servizio di assistenza domiciliare Disabili -

LE PRESTAZIONI DA GARANTIRE

L'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata): è una forma di assistenza rivolta a soddisfare le esigenze quasi esclusivamente degli anziani, dei disabili e dei pazienti affetti da malattie cronico degenerative e malattie rare che necessitano di un'assistenza continuativa che può variare da interventi di tipo sociale (pulizia casa, disbrigo pratiche amministrative etc.) ad interventi socio sanitari (supporto psicologico, attività riabilitative assistenza infermieristica, etc).

Il progetto di intervento intende offrire l'erogazione di un servizio attraverso il coinvolgimento attivo di tutti gli attori sociali che gravitano attorno all'utente disabile.

Gli utenti beneficiari del servizio saranno titolari di un voucher spendibile per la richiesta delle prestazioni socio assistenziali presso le Cooperative accreditate.

L'accesso al servizio avverrà tramite la pubblicazione di avviso pubblico e presentazione di apposita domanda da parte dei beneficiari, nel bando saranno stabiliti i criteri per usufruire del servizio ADI.

Il servizio sarà erogato ad un **numero di 20 utenti beneficiari**.

Il servizio sarà erogato fino alla concorrenza dell'importo dell'azione e affidato in gestione a soggetto del privato sociale, in possesso dei prescritti requisiti.

In particolare, saranno accolte e valutate le richieste di accesso al servizio, interpellando, se ritenuto necessario i servizi territoriali competenti dell'ASP n. 5 al fine di individuare l'effettivo bisogno semplificando l'accesso alla rete complessa dei servizi.

L'obiettivo è di consentire al disabile di rimanere il più a lungo possibile nel conforto della propria casa, diminuendo notevolmente, in questo modo, anche i costi dei ricoveri ospedalieri non essenziali.

Dette cure domiciliari come risposta ai bisogni delle persone non autosufficienti e in condizione di fragilità si integrano con le prestazioni di assistenza sociale e di supporto alla famiglia.

Il bisogno clinico funzionale e sociale é accertato attraverso idonei strumenti di valutazione multidimensionale che consentano la presa in carico della persona e la definizione del PAI socio-sanitario integrato.

L'U.V.M pertanto valuterà in relazione al bisogno di salute dell'assistito e al livello di intensità, complessità e durata dell'intervento assistenziale, il piano delle cure domiciliari per i destinatari del servizio.

Il servizio sarà organizzato presso il domicilio degli utenti e si articolerà con piani d'inserimento individuali.

Nel corso dell'intervento il competente Assistente Sociale può modificare e/o adeguare il numero di ore in base alle effettive esigenze dell'utente e alle disponibilità finanziarie del Comune.

La prestazione oraria (orario di servizio) deve essere di sessanta (60) minuti effettivi, con esclusione dei tempi di percorrenza impiegati dall'operatore per gli spostamenti dal domicilio di un utente ad altro.

Il piano delle cure domiciliari potrà essere articolato nei seguenti livelli:

- cure domiciliari nel livello di base
- cure domiciliari integrate di I - II e III livello.

Le cure domiciliari sono integrate da interventi sociali in relazione agli esiti della valutazione multidimensionale, l'ASP garantirà le prestazioni di aiuto infermieristico e prestazioni riabilitative.

Gli Uffici di servizio sociale dei Comuni dell'Ambito, tramite gli assistenti sociali ove presenti effettueranno delle verifiche periodiche al fine di valutare l'efficienza del servizio.

I servizi da erogare prevedono le seguenti prestazioni:

1. Governo della casa: pulizia abitazione, riordino e cambio biancheria, commissioni varie;
2. Cura della persona: aiuto nelle attività della persona su se stessa, aiuto ad alzarsi dal letto, aiuto per le pulizie personali e per il bagno, aiuto nella vestizione, aiuto nell'assunzione dei pasti o per la preparazione degli stessi secondo le esigenze della persona;
3. Aiuto per favorire l'autosufficienza nell'attività giornaliera: aiuto per una corretta deambulazione, aiuto nel movimento degli invalidi, aiuto per una corretta posizione degli arti in posizione di riposo;

Agli operatori OSS compete garantire:

Le cure domiciliari come risposta ai bisogni delle persone non autosufficienti e in condizione di fragilità. Il servizio comprende le seguenti tipologie di attività: • aiuto alle persone nello svolgimento delle normali attività quotidiane; • infermieristiche; • riabilitative e riattivanti, da effettuarsi sotto il controllo del personale medico; • sostegno alla mobilità personale.

Erogazione di una serie di attività socio- assistenziali nell'ambito del piano delle cure domiciliari che potrà essere articolato a titolo esemplificativo e non esaustivo come segue :

- a) cure domiciliari nel livello di base;
- b) cure domiciliari integrate di I - II e III livello.
- c) Governo della casa: pulizia abitazione, riordino e cambio biancheria, commissioni varie;
- d) Cura della persona: aiuto nelle attività della persona su se stessa, aiuto ad alzarsi dal letto, aiuto per le pulizie personali e per il bagno, aiuto nella vestizione, aiuto nell'assunzione dei pasti o per la preparazione degli stessi secondo le esigenze della persona;
- e) Aiuto per favorire l'autosufficienza nell'attività giornaliera: aiuto per una corretta deambulazione, aiuto nel movimento degli invalidi, aiuto per una corretta posizione degli arti in posizione di riposo;
- f) Attività di supporto, sollievo, informazione, terapeutico ed educativo, orientamento per la persona con disabilità e la sua famiglia;
- g) Prestazioni di segretariato sociale: disbrigo pratiche, accompagnamento degli utenti presso parenti amici, parrocchie, feste ecc., vita di relazione, conversazione, rapporti con le strutture ricreative e culturali del territorio.
- h) relazioni di aiuto con i soggetti destinatari del servizio e le loro famiglie, improntate su rispetto, riservatezza e osservanza delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali;
- i) coinvolgimento dell'utente in relazione all'intervento che si andrà a svolgere e stimolazione dello stesso nel rispetto delle autonomie residue,
- j) attenzione all'ambiente, con particolare riferimento a microclima e illuminazione,
- k) esibizione del tesserino di riconoscimento al fine di un immediato riconoscimento da parte dell'utente dell'operatore che accede all'abitazione;
- l) Informano e supportano l'interessato e la sua famiglia rispetto all'utilizzo di ausili funzionali all'assistenza, qualora se ne ravvisi la necessità,

Detto personale dovrà essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche e per qualificazione professionale.

Il personale dovrà altresì essere in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori che lavorano nel servizio e degli utenti e loro familiari.

L'Operatore Socio Sanitario deve essere in possesso del titolo di formazione e di qualificazione rilasciato dagli Enti competenti e riconosciuti.

Eventuale esperienza pregressa nelle materie e nelle tematiche oggetto del presente avviso.

000000

SEZIONE C ADA/SAD Servizio di Assistenza domiciliare Anziani

PRESTAZIONI DA GARANTIRE:

L'ADA/ SAD è un servizio sociale globale rivolto alle persone ultrasettantacinquenni, residenti nel Distretto Socio Sanitario 30, AOD n.1, soli e fragili, autosufficienti e non con difficoltà a provvedere alla propria cura e a mantenere una normale vita di relazione, senza l'aiuto determinante di altri.

L'ADA/ SAD è costituito dal complesso di prestazioni e di interventi di natura socio assistenziale prestate presso il domicilio della persona fragile e/o del relativo nucleo familiare per prevenire o recuperare una situazione, anche temporanea, di difficoltà o di disagio, secondo il progetto concordato con il Servizio Sociale comunale.

Le prestazioni richieste sono descritte di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Favorire l'autosufficienza nelle attività quotidiane e cura della persona:

- igiene personale e bagno assistito;
- preparazione e somministrazione dei pasti;

- acquisto di generi alimentari e capi di vestiario di prima necessità
- aiuto mirato all'attivazione delle capacità residue della persona;
- limitare i danni derivanti da scarsa mobilità mediante aiuto e sostegno alla limitata autonomia, sia all'interno che all'esterno dell'ambiente domestico;
- monitoraggio del rispetto di eventuali diete suggerite dalle figure sanitarie al fine della cura della persona e della prevenzione di stati di malessere o peggioramento della salute;
- frizioni e massaggi per la prevenzione delle piaghe da decubito;
- osservazione e rilevazione di sintomi manifestati dalla persona assistita che possono creare danno alla sua salute riferendo gli stessi al medico di medicina generale;
- attivazione, su indicazione del personale sanitario, degli interventi di primo soccorso utilizzando specifici protocolli per mantenere in sicurezza la persona assistita e ridurre al minimo i rischi;
- acquisto e controllo per l'assunzione farmaci e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso, secondo la prescrizione medica.

Garantire la pulizia e l'igiene ambientale:

- cura nel governo della casa;
- pulizia ordinaria e straordinaria dell'abitazione;
- riordino del letto e della stanza;
- cambio della biancheria e servizio di lavanderia;
- piccola manutenzione dell'abitazione.

Trasporto:

- accompagnamento presso ambulatori medici, ospedali o presidi sociali con mezzi dedicati;
- accompagnamento per disbrigo pratiche o piccole commissioni;
- accompagnamento dell'utente per attività di socializzazione, partecipazione ad iniziative culturali e ricreative.

Attività di tipo socio-relazionale:

- cura delle relazioni con la famiglia, e la comunità al fine di evitare l'isolamento e facilitare l'integrazione socio-relazionale della persona nel contesto di vita di riferimento;
- sostegno al ruolo della famiglia nella cura e nell'assistenza al proprio congiunto per mantenere intatta la sfera affettiva-relazionale;

In casi eccezionali ed in presenza di situazioni di degrado igienico, il Comune ha facoltà di hiedere un servizio di pulizia straordinaria (pulizia accurata, sanificazione, riordino dell'abitazione ed eventuale sgombero di masserizie), riconoscendo il pagamento delle ore effettivamente impiegate sulla base del costo orario pattuito.

In tal caso il soggetto accreditato è tenuto ad attivarsi entro e non oltre cinque (5) giorni dalla richiesta, ridotti a tre (3) qualora ricorrano motivi di urgenza.

Il servizio sociale può prevedere nei progetti individuali anche altre prestazioni, compatibili con la tipologia di servizio di assistenza domiciliare, non elencate nella presente sezione qualora ritenga che le stesse siano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi di assistenza.

Il servizio è coordinato dalle **Assistenti Sociali in servizio presso i Comuni del Distretto e/o con la collaborazione dei funzionari Responsabili dei Servizi sociali** che in base a specifico Progetto Assistenziale Individualizzato (P.A.I.), stabilisce per ogni anziano preso in carico:

- il periodo di svolgimento del progetto;
- il monte ore di assistenza domiciliare da assegnare;
- l'entità e le modalità delle prestazioni.

Nel corso dell'intervento il competente Assistente Sociale può modificare e/o adeguare il numero di ore in base alle effettive esigenze dell'utente e alle disponibilità finanziarie del Comune.

La prestazione oraria (orario di servizio) deve essere di sessanta (60) minuti effettivi, con esclusione dei tempi di percorrenza impiegati dall'operatore per gli spostamenti dal domicilio di un utente ad altro.

Nel caso in cui il Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) predisposto dal Servizio Sociale comunale preveda quale parte integrante e sostanziale l'accompagnamento con trasporto

dell'anziano, il soggetto erogatore del servizio dovrà garantire la disponibilità di mezzi di trasporto adeguati e di operatori in possesso della patente di guida.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

- favorire la permanenza dell'anziano, per quanto possibile, nel proprio domicilio;
- salvaguardare l'integrità dello stato di salute dell'anziano e del suo ruolo nel contesto sociale;
- potenziare ed incoraggiare le capacità residue;
- stimolare le capacità potenziali dell'anziano;
- creare le condizioni per rendere i soggetti anziani, per quanto possibile, responsabili ed autonomi;
- favorire la partecipazione alla vita comunitaria per rompere ogni forma di isolamento sociale e di emarginazione.

FIGURA PROFESSIONALE RICHIESTA- REQUISITI PROFESSIONALI

Assistente Sociale – OPERATORE OSA

Il servizio domiciliare ADA/SAD per il suo funzionamento deve prevedere l'operatività delle figure di operatori socio-sanitari, per le quali si richiede una preparazione ed una formazione professionale specifica relativa al lavoro da svolgere. Detto personale dovrà essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche e per qualificazione professionale.

Agli operatori OSA compete garantire:

- relazioni di aiuto con i soggetti destinatari del servizio e le loro famiglie, improntate su rispetto, riservatezza e osservanza delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali;
- coinvolgimento dell'utente in relazione all'intervento che si andrà a svolgere e stimolazione dello stesso nel rispetto delle autonomie residue,
- attenzione all'ambiente, con particolare riferimento a microclima e illuminazione,
- esibizione del tesserino di riconoscimento al fine di un immediato riconoscimento da parte dell'utente dell'operatore che accede all'abitazione;
- Informano e supportano l'interessato e la sua famiglia rispetto all'utilizzo di ausili funzionali all'assistenza, qualora se ne ravvisi la necessità,

Detto personale dovrà essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche e per qualificazione professionale.

Il personale dovrà altresì essere in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori che lavorano nel servizio e degli utenti e loro familiari.

L'Operatore Socio Assistenziale deve essere in possesso del titolo di formazione e qualificazione rilasciato dagli Enti competenti e riconosciuti.

Eventuale esperienza pregressa nelle materie e nelle tematiche oggetto del presente avviso.

DISPOSIZIONI COMUNI

Il soggetto accreditato, nell'erogazione dei servizi richiesti, assume i seguenti impegni:

- provvedere con la propria organizzazione all'esecuzione delle prestazioni assumendo in proprio
- a seguito di richiesta di attivazione del servizio - tutte le responsabilità attinenti alla loro mancata, parziale o inadeguata erogazione;
- sottoscrivere con l'utente, all'inizio dell'attività, apposito "Contratto per l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare", impegnandosi ad erogare le prestazioni previste dal piano individualizzato predisposto dal servizio Sociale Comunale;
- garantire l'avvio del servizio per le sezioni A – B e C entro 5 giorni (3 in caso di urgenza) dall'avvenuta segnalazione di nuovi casi da parte del Responsabile del Servizio e/o dell'assistente sociale dei Comuni del Distretto.
- garantire regolarità e puntualità nell'erogazione del servizio, utilizzando operatori in possesso dell'adeguata professionalità richiesta, impegnandosi - per tutta la durata delle prestazioni commissionate con il voucher - ad assicurare la continuità delle prestazioni con i

medesimi operatori, limitando i fenomeni di turnover, al fine di salvaguardare il rapporto operatore/utente;

- comunicare tempestivamente all'utente ed al Servizio Sociale comunale l'assenza, a qualsiasi titolo, degli operatori incaricati; l'erogatore si impegna a sostituire tutte le assenze del personale con altro personale in possesso dei medesimi requisiti;
- informare adeguatamente il personale incaricato dei rischi propri del servizio, nonché delle cautele da adottare;
- assicurare, con oneri a proprio carico, la formazione permanente del personale assegnato al servizio per almeno 20 ore annuali;
- fornire al personale ogni strumento e/o attrezzatura idonea alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali qualora l'espletamento delle mansioni lo richieda. In particolare, l'erogatore è tenuto ad ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, adottando tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi;
- sottoporre il personale ai controlli sanitari previsti per le categorie professionali dalla normativa vigente. In ogni momento l'Ufficio Piano del Comune Capofila Patti può disporre o richiedere l'accertamento di tali adempimenti.
- Laddove gli adempimenti stessi siano prioritariamente ascrivibili all'operatore utilizzato, il soggetto erogatore vigila sul persistere degli stessi per tutta la durata della prestazione;
- comunicare al Comune di Patti, Comune Capofila, che richiede il servizio, entro 10 giorni dall'attivazione dello stesso, l'elenco nominativo del personale assegnato, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione in merito.
- garantire l'assunzione a proprio carico di tutti i mezzi necessari all'espletamento delle prestazioni da erogare- spese relative all'acquisto di materiale occorrente per l'espletamento dei servizi di aiuto domestico ed igiene e cura della persona, mezzi di trasporto ed oneri assicurativi, materiale d'ufficio e quant'altro necessario per il corretto svolgimento dei servizi. (n.b. Saranno utilizzati centri sociali presenti in alcuni comuni del Distretto e i taxi amico anch'essi presenti in alcuni comuni del distretto).
- garantire l'utilizzo di attrezzature e prodotti conformi alla normativa vigente
- dotare gli operatori di tesserino di riconoscimento;
- garantire per le prestazioni erogate che la rendicontazione e la documentazione da produrre per la corretta attuazione dell'intervento avvengano con le modalità definite e le condizionalità richieste per lo specifico investimento.

ooooOoooo